

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02248 del 25/11/2024

Proposta n. 2326 del 25/11/2024

Oggetto:

PNC - programma unitario di rigenerazione urbana per le aree del terremoto 2009 e 2016 - Fondo complementare al PNRR - sub-misura A.3.2: "Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali". Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica della progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Recupero con opere strutturali, impiantistiche e di finitura finalizzato alla realizzazione di locali destinati a deposito, esposizione e laboratorio di restauro di beni culturali nel complesso dell'ex seminario vescovile" sito nel Comune di Rieti (RI) - Codice Unico Commissario: A3.2_LRI057059_0451 - Codice InfraMob: P22.0123-0001 - CUP: C17H21010120006 - CIG: B3C4464AC8 Approvazione del verbale di gara e proposta di aggiudicazione

Proponente:

Estensore	LUZZI FRANCESCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GAZZANI MARIA GRAZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: PNC - programma unitario di rigenerazione urbana per le aree del terremoto 2009 e 2016 - Fondo complementare al PNRR - sub-misura A.3.2: "Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali". Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica della progettazione esecutiva dell'intervento denominato "*Recupero con opere strutturali, impiantistiche e di finitura finalizzato alla realizzazione di locali destinati a deposito, esposizione e laboratorio di restauro di beni culturali nel complesso dell'ex seminario vescovile*" sito nel Comune di Rieti (RI) - Codice Unico Commissario: A3.2_LRI057059_0451 - Codice InfraMob: P22.0123-0001 - CUP: C17H21010120006 – CIG: B3C4464AC8
Approvazione del verbale di gara e proposta di aggiudicazione

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante: “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” (di seguito, anche “*Codice*”);

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016, come convertito, e ss.mm.ii., il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023, recante: “*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale*” e relativi allegati;
- la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023, recante: “*Provvedimento art. 27 Pubblicità legale*”;
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: “*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*” e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto: “*Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*”;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1° luglio 2021, con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 11 del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., recante attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Submisura A3, "*Rigenerazione urbana e territoriale*", Linea di intervento 2, intitolata "*Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali*", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, con la quale è stato approvato l'elenco di n. 8 "*Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali*" ubicati nei Comuni di Camerino, Rieti, Spoleto e L'Aquila, nel cui allegato 1 è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza n. 86 PNC del 29/12/2023, ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108 recante "*Ulteriore riallocazione delle risorse disponibili a valere sulla sub misura A4 - linea di intervento 2*", sono stati attribuiti all'intervento in oggetto "*Complesso dell'ex seminario vescovile di Rieti piazza Oberdan 7 intervento di recupero con opere strutturali, impiantistiche e di finitura finalizzato alla realizzazione di locali destinati a deposito, esposizione e laboratorio di restauro di beni culturali*" ulteriori € 1.037.783,49 euro che hanno determinato un incremento dell'importo complessivo a € 8.358.726,45;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016, come convertito, a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del D.L. n. 189/2016, come convertito, e ss.mm.ii. il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A02682 del 28/12/2021 con la quale l'arch. Tonino Cicconetti, funzionario in servizio presso la Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la determinazione n. A00071 del 17/01/2022 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, relativo all'intervento in oggetto;

VISTA la determinazione n. A00238 del 31/01/2022 con la quale è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, inerente all'intervento denominato "*Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali*",

all'operatore economico Integra AES s.r.l.;

VISTA la determinazione n. A01463 del 17/06/2022 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento in oggetto per un importo complessivo di finanziamento di € 6.870.000,00, nel rispetto di quanto assegnato con l'Ordinanza n. 11 del 30/12/2021;

VISTA la determinazione n. A02325 del 19/10/2022 con la quale è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento integrato della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, relazione archeologica e dei lavori dell'intervento denominato "*Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali*" nel Comune di Rieti (RI). Codice Unico Commissario: A3.2_LRI057059_0451, per un importo complessivo di € 4.650.050,99, di cui € 340.050,99 per servizi di progettazione ed € 4.310.000,00 per lavori, di cui € 210.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri nonché delle modalità di assegnazione dei punteggi individuati nel disciplinare di gara e sono stati approvati gli atti di gara;

VISTA la determinazione n. A02831 del 28/12/2022 con la quale è stato approvato l'operato del RUP, come risultante dai verbali di gara, ed è stata aggiudicata la procedura per l'affidamento integrato della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, relazione archeologica e dei lavori dell'intervento denominato "*Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali*" sito nel Comune di Rieti (RI), a favore dell'operatore economico Cricchi s.r.l., con sede legale in via Augusto Valenziani n. 12, 00187 Roma, C.F./P.IVA IT12711521000, che ha offerto un ribasso del 28,99% corrispondente all'importo di € 3.152.880,21 oltre oneri della sicurezza pari a € 210.000,00, per un importo contrattuale di € 3.362.880,21 oltre IVA;

PRESO ATTO che il Commissario Straordinario con decreto n. 93 del 02/02/2024, ha adottato la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi Speciale (acquisita al prot.n. 165336 del 06/02/2024), sulla scorta del consenso unanime, delle risultanze, riportate nel verbale della seduta del 01/08/2023 e dagli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli Enti e dalle amministrazioni partecipanti che formano parte integrante e sostanziale del provvedimento;

VISTA la determinazione n. A00301 del 16/02/2024 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento di riqualificazione edificio denominato "*Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali*" sito nel Comune di Rieti (RI), CUP: C17H21010120006 - Codice Unico Commissario: A3.2_LRI057059_0451, il cui quadro economico prevede un importo dei lavori pari ad € 5.551.829,31 comprensivo degli oneri della sicurezza, oltre somme a disposizione della stazione appaltante per € 2.806.897,15, per un importo complessivo del finanziamento pari ad € € 8.358.726,46;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00659 del 09/04/2024, con la quale l'arch. Mariagrazia Gazzani, dirigente in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto per la procedura di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, in sostituzione dell'arch. Tonino Cicconetti;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno n. 1162526 del 24/09/2024;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo

al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

PRESO ATTO CHE:

- a seguito della riunione tenutasi in data 12/03/2024 presso la sede dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio e della nota prot. n. 0355807 del 13.03.2024 trasmessa dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto integrato per la realizzazione dei lavori e della progettazione definitiva ed esecutiva, con nota prot. n. 381913 del 19.03.2024, si è provveduto a comunicare la concessione della sospensione dei termini per la consegna del progetto esecutivo;
- all'esito della suddetta riunione, si è concordato di procedere – previo assenso della Diocesi di Rieti - ad un rilievo dei locali siti in via Pescheria, nei diversi piani in cui si sviluppa l'immobile, per verificarne l'inclusione nel progetto esecutivo e l'eventuale stralcio delle opere riguardanti la porzione di immobile sito in via Terenzio Varrone e via Di Mezzo;
- in data 20/03/2024 si è svolto un sopralluogo al quale erano presenti la competente Soprintendente, il sub Commissario, il rappresentante della Diocesi di Rieti, il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, il Progettista e l'Assessore regionale competente;
- stante la futura destinazione dell'intero complesso, che ricomprenderà locali da adibire al restauro dei beni culturali, alla creazione di laboratori, sale studio e sala mostre, con nota prot. n. 678839 del 23.05.2024, lo Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ha richiesto alla competente Diocesi di formalizzare la messa a disposizione dei locali attualmente a destinazione commerciale ubicati lungo via Pescheria, sul presupposto che tale soluzione permetterebbe una migliore accessibilità nell'ingresso dei beni culturali oggetto di recupero che, in quei locali, potrebbero essere immagazzinati in attesa di restauro;
- con nota acquisita al prot. n. 689080 del 27/05/2024, la Diocesi di Rieti ha confermato la disponibilità di mettere a disposizione i locali di proprietà del Seminario Vescovile siti lungo via Pescheria, nei diversi piani in cui si sviluppa l'immobile, attualmente a destinazione commerciale, al fine di inserirli nel perimetro dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 951977 del 25/07/2024, il RUP, alla luce del nuovo assetto distributivo ed al cambiamento del perimetro di sviluppo del progetto, ha comunicato il riavvio delle attività progettuali e richiesto all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto integrato per la realizzazione dei lavori e della progettazione definitiva ed esecutiva di procedere al rilievo dei locali siti lungo via Pescheria, previo accordo con la Diocesi, ed alla redazione di un'ipotesi progettuale da inviare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio entro e non oltre il 04/09/2024;
- in data 04/09/2024, con prot. n. 1076129, sono stati acquisiti gli elaborati relativi al nuovo assetto distributivo;
- con nota acquisita al prot. n. 1200739 del 01/10/2024, la Diocesi di Rieti e il Seminario Vescovile hanno comunicato l'assenso all'individuazione della nuova area di intervento;
- con nota prot. 1359587 del 05/11/2024 l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto integrato per la realizzazione dei lavori e della progettazione definitiva ed esecutiva ha, da ultimo, trasmesso gli elaborati inerenti al progetto definitivo per la nuova, ampliata, area di intervento;
- con nota prot. 1364205 del 06/11/2024 l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016

della Regione Lazio ha richiesto al Sub Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione post Sisma 2016 la convocazione della Conferenza dei Servizi Speciale di cui all'articolo 7 dell'O.S. n. 110 del 2020;

- con nota acquisita agli atti con prot. n. 1390951 del 12/11/2024, il Sub Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione post Sisma 2016 ha convocato la Conferenza di Servizi Speciale ai sensi dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., con svolgimento in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della legge medesima, per il giorno 25 novembre 2024;

CONSIDERATO che:

- il progetto esecutivo verrà redatto a seguito dell'approvazione del progetto definitivo;
- a seguire, verrà redatta l'attività di verifica della progettazione esecutiva, all'esito della quale verrà formalmente approvato il progetto esecutivo e così definito l'esatto importo dei lavori e delle somme a disposizione della Stazione appaltante;
- l'importo dei servizi potrà essere revisionato in conseguenza della verifica del progetto e quindi dell'approvazione del progetto esecutivo, in aumento o in diminuzione rispetto a quanto preventivamente stimato;

RAVVISATA la necessità di rispettare le tempistiche connesse all'utilizzo dei fondi PNC – PNRR;

DATO ATTO della carenza di organico per l'espletamento dell'attività di verifica in oggetto all'interno della Stazione appaltante;

PRESO ATTO CHE:

- in data 15/02/2024 il RUP, arch. Tonino Cicconetti, ha proceduto alla pubblicazione dei documenti di gara tramite la piattaforma S.TEL.LA. per l'affidamento della verifica del progetto esecutivo con un importo a base d'asta pari ad € 74.113,95, invitando l'operatore economico IS - Ingegneria e Servizi s.r.l.s. a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, entro il termine del 20/02/2024 ore 14:00;
- in considerazione delle modifiche progettuali sopra dettagliate e la conseguente rimodulazione degli importi, la Stazione appaltante si è avvalsa della facoltà di non aggiudicare il servizio di verifica della progettazione esecutiva alle condizioni esplicitate nei documenti di gara pubblicati in data 15/02/2024, in quanto non più adeguate al soddisfacimento dell'interesse pubblico perseguito per l'intervento in oggetto e alla base della riconsiderazione dell'oggetto dell'intervento stesso;
- è spirato il termine di centottanta giorni di vincolatività dell'offerta presentata previsto ex art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica della progettazione esecutiva relativa all'intervento di cui all'oggetto;

RILEVATO, preliminarmente, che le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia eurounitaria;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti

- soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
 - ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA. accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

PRESO ATTO che l'operatore economico STUDIO FLORIO S.R.L., con sede legale in via Francesco Petrarca n. 119 – 80122 Napoli (NA), partita IVA IT08921511211, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00, rispettando i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionali ex art. 38 dell'Allegato I.7 del Codice;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 30/09/2024 l'operatore economico STUDIO FLORIO S.R.L., con sede legale in via Francesco Petrarca n. 119 – 80122 Napoli (NA), partita IVA IT08921511211, è stato invitato tramite il sistema S.TEL.LA., con registro di sistema n. PI189020-24, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 63.316,69 oltre IVA e che entro il 17/10/2024 ore 15:00, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportato:

Denominazione Sociale	Partita IVA	Comune	Registro di Sistema	Data ricezione
STUDIO FLORIO S.R.L.	IT08921511211	Napoli	PI192351-24	16/10/2024 13:29:46

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 18/10/2024, acquisito al protocollo interno n. 1329083 del

29/10/2024;

RITENUTO, all'esito delle procedure sopra indicate, di affidare il servizio di verifica della progettazione esecutiva relativa all'intervento denominato "*Recupero con opere strutturali, impiantistiche e di finitura finalizzato alla realizzazione di locali destinati a deposito, esposizione e laboratorio di restauro di beni culturali nel complesso dell'ex seminario vescovile*", localizzato nel Comune di Rieti (RI), all'operatore economico STUDIO FLORIO S.R.L., con sede legale in via Francesco Petrarca n. 119 – 80122 Napoli (NA), partita IVA IT08921511211, il quale ha offerto un ribasso del 15,00%, per l'importo di € 53.819,19 oltre IVA;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del 18/10/2024 equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico per l'esecuzione del servizio di verifica della progettazione esecutiva per l'intervento in oggetto;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione *ex art.* 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;

DATO ATTO dell'esito positivo del rapporto di verifica circa la comprova dei requisiti redatto dal RUP e acquisito al protocollo interno n. 1405275 del 14/11/2024;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 36/2023;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto della mancata aggiudicazione a favore dell'operatore economico IS - Ingegneria e Servizi s.r.l.s., con sede legale in via Fernando Malavolti n. 43 - 41122 Modena (MO), partita IVA IT03805910365;
2. di approvare il verbale n. 1 del 18/10/2024, acquisito al protocollo interno n. 1329083 del 29/10/2024;

3. di approvare, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 1 del 18/10/2024;
4. di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 l'incarico per l'esecuzione del servizio di verifica della progettazione esecutiva relativo all'intervento denominato "*Recupero con opere strutturali, impiantistiche e di finitura finalizzato alla realizzazione di locali destinati a deposito, esposizione e laboratorio di restauro di beni culturali nel complesso dell'ex seminario vescovile*", localizzato nel Comune di Rieti (RI), all'operatore economico STUDIO FLORIO S.R.L. con sede legale in via Francesco Petrarca n. 119 – 80122 Napoli (NA), partita IVA IT08921511211, il quale ha offerto un ribasso del 15,00%, e pertanto per un importo contrattuale pari ad euro 53.819,19 oltre IVA;
5. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che l'intervento risulta finanziato, ai sensi dell'Ordinanza n. 11 del 30 dicembre 2021 per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3 "*Rigenerazione urbana e territoriale*", Linea di intervento 2, intitolata "*Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali*", ai sensi dell'art. 14-bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, per un importo di finanziamento pari ad euro 6.870.000,00 successivamente incrementato a complessivi € 8.358.726,46 con Ordinanza n. 86 PNC del 29/12/2023 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108 recante "*Ulteriore riallocazione delle risorse disponibili a valere sulla sub misura A4 - linea di intervento 2*" e che la spesa di cui alla presente, pari ad euro 53.819,19 oltre IVA, trova copertura all'interno del Quadro economico;
8. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di comunicare ai soggetti interessati l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
10. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <http://www.https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante